

Il consigliere interviene sul progetto di legge in discussione alla Camera

Mansuino: «Consumo del suolo necessario, c'è il rischio del blocco di tutti i Piani regolatori comunali»

MONDOVI - Il progetto di legge in materia di consumo del suolo fa discutere. È, oggi, in discussione alla Camera dei Deputati e prevede il divieto di nuova occupazione del suolo con conseguente divieto assoluto di ampliamenti funzionali ed igienico-sanitari sull'esistente oltre alla possibilità di realizzare nuovi immobili già pianificati per almeno tre anni, concludendosi con la riduzione drastica della possibilità edificatoria pari al 50%. Sul tema interviene Gianni Mansuino, consigliere comunale monregalese e già presidente della Commissione Edilizia di Mondovì. «Si tratta di una norma che è corretta e che va nella giusta direzione della tutela del suolo, ma non possiamo ulteriormente mettere in ginocchio un comparto fondamentale come quello dell'edilizia - scrive Mansuino -. L'attuale formulazione del provvedimento, se fosse approvata, porterebbe al blocco ed alla revisione di tutti i PRGC in quanto non si potrebbe più costruire alcunché, fatto salvo opere di natura pubblica. Per questo motivo mi sono fatto interprete dell'esigenza di modificare il testo, scrivendo ai Comuni



ed alle organizzazioni datoriali e di categoria, e sottoponendo le mie osservazioni al sottosegretario Enrico Costa».

Un lavoro che è partito fin dall'aprile di quest'anno e che ha visto un primo momento di confronto il 12 giugno scorso, nell'ambito del convegno organizzato a Vicoforte dallo stesso on. Costa in merito alla riforma del catasto. «In quell'occasione l'avvocato Piero Gollinelli

spiegò nel dettaglio la bontà dell'iniziativa legislativa - continua Mansuino - sottolineandone però gli aspetti incongrui, come questa "moratoria triennale". Non possiamo impedire ai cittadini che, magari da anni, stanno risparmiando per costruirsi od ampliare una casa di proprietà di portare a compimento questo desiderio per l'intervento di una nuova legge retroattiva, agente sulle previsioni di pianificazioni urbanistiche vigenti».

Negli ultimi mesi la tematica ha avuto finalmente il giusto risalto, tanto da richiamare l'attenzione del Consiglio Regionale e di Ance Cuneo, che ha organizzato anche un incontro al proposito.

Nella foto, Gianni Mansuino